



**ISTITUTO NAZIONALE PER L'ANALISI
DELLE POLITICHE PUBBLICHE**

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Delibera 30 novembre 2022	N. 11
----------------------------------	--------------

Oggetto: Autorizzazione anticipazione di tesoreria ex art. 52 del DPR 97/2003 per l'esercizio 2023



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IL GIORNO 30 novembre 2022

VISTI

il Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1973, n. 478 costitutivo dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL) e successive modificazioni ed integrazioni;

l'articolo 4, co. 1, lett. f), Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185, recante Disposizioni integrative e correttive dei Decreti Legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, Legge 10 dicembre 2014, n. 183 con cui l'ISFOL ha cambiato la propria denominazione in INAPP (Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche), rimanendo invariati tutti gli altri dati dell'Istituto;

lo Statuto dell'INAPP approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione 17 gennaio 2018, n. 2, in vigore dal 2 maggio 2018;

il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali 3 febbraio 2020, n. 22 di nomina a Presidente dell'INAPP del Prof. Sebastiano Fadda;

il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 23 settembre 2021 n. 183 – trasmesso con Nota del 18 ottobre 2021, n. 9493 – di nomina del Consiglio di Amministrazione dell'INAPP, come di seguito composto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, dello Statuto dell'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche, anche con riferimento alla Nota del Ministero del lavoro prot. 14573 del 12 ottobre 2022 con la quale sono state comunicate le dimissioni dall'incarico del componente Dr. Andrea Martella, in rappresentanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, del Consiglio di Amministrazione dell'INAPP, conferito con il su richiamato Decreto:

- Prof. Sebastiano Fadda, Presidente Inapp;
- Dr. Giovanni Bocchieri, in rappresentanza della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;
- Dr.ssa Cinzia Canali, in rappresentanza del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali d'intesa con la Conferenza dei Presidenti delle Regioni;
- Dr.ssa Sandra D'Agostino, in rappresentanza dei Ricercatori e dei Tecnologi dell'Inapp;

il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 - Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;

la Delibera n.1 del 19 febbraio 2020 del Consiglio di Amministrazione dell'Inapp con la quale è stato conferito al Dr. Santo Darko Grillo l'incarico di Direttore Generale;

il Regolamento di organizzazione e funzionamento degli organi e delle strutture vigente;

il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità vigente;



l'art. 32, del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità vigente che recita: "in sede di bilancio di previsione, con riferimento anche alle esigenze riscontrate nell'esercizio precedente, il Consiglio di amministrazione stabilisce l'anticipazione di cassa, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate con il conto consuntivo dei due anni precedenti; in sede di approvazione del conto consuntivo, il Consiglio di amministrazione verifica il rispetto dell'anticipazione deliberata in sede di bilancio di previsione con il nuovo limite, derivante dal conto consuntivo dell'anno precedente";

l'art. 52 del suddetto DPR che dispone che "il tesoriere o cassiere su richiesta dell'ente, corredata della deliberazione dell'organo di vertice concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno precedente";

la nota del Direttore Generale n. 15310 del 24 ottobre 2022 dalla quale si ravvede la necessità di procedere per l'esercizio 2023 alla rideterminazione dell'ammontare dell'anticipazione di cassa;

TENUTO CONTO

che l'anticipazione di cassa rappresenta, pertanto, uno strumento di garanzia per l'Istituto che potrà essere attivato solo nelle ipotesi temporanee di illiquidità, in particolare con riferimento ai tempi di erogazione del contributo istituzionale e dei rimborsi da parte di ANPAL delle spese sostenute da INAPP quale Organismo intermedio FSE PON SPAO;

che con Determina del Direttore Generale n. 38 del 07.02.2022 è stato aggiudicato in favore della BANCA POPOLARE DI MILANO S.P.A. l'affidamento dei servizi di tesoreria e cassa dell'INAPP - C.I.G. (Codice Identificativo Gara): 896328619A, che prevede un Tasso debitore sull'anticipazione di cassa accordata Euribor a 3 mesi base 360 giorni, media mese precedente aumentato di uno spread pari a 1,50%;

dell'approvazione con nota prot. 5291 del 24 maggio 2021 da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2020, adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 7 del 30/4/2021;

che l'importo massimo dell'anticipazione di cassa, pari ai 3/12 delle entrate accertate nel 2020 è pari a euro 27.782.811,02 (escluse le partite di giro) e che escludendo le risorse destinate al finanziamento del programma Erasmus+ - azioni decentrate, tale valore risulta pari a euro 13.180.26,26;

CONSIDERATO

che in riferimento alla definizione dell'anticipazione di cassa per l'esercizio 2023, l'importo massimo dell'anticipazione in riferimento al bilancio consuntivo 2020 come sopra individuato appare comunque eccedente rispetto al possibile verificarsi di potenziali situazioni di dislivello di cassa, in relazione del fatto che negli ultimi 3 anni non si è verificato nessun ricorso all'anticipazione di cassa e che a tutt'oggi, dal saldo contabile del conto corrente 3012 intestato all'INAPP presso la Banca Popolare di Milano



BPM (Banca cassiere), non sembrano emergere profili di criticità nella disponibilità di cassa;

che pertanto si può considerare di confermare l'ammontare di anticipazione stabilito nella Delibera n.6 del 29/04/2022 nella misura pari a 10.000.000 di euro che sarà ripartito secondo le seguenti forme tecniche di fido:

€ 9.210.000,00 per anticipazione di cassa (apertura di credito in conto corrente);

€ 750.000,00 (commissioni per rilascio fidejussioni pari a zero) relativo alla fideiussione, rilasciata dalla BPM in data 6 giugno 2022 a favore della Società GENERALI REAL ESTATE S.p.A, locatore dell'immobile sede dell'INAPP, sito in Roma, Corso d'Italia n. 33 quale garanzia sostitutiva di deposito cauzionale, per l'intera durata del contratto di locazione;

€ 40.000,00 (pari ad un plafond di spesa mensile di 20.000,00 euro) per l'utilizzo di carte di credito aziendali.

Per tutto quanto sopra espresso, che forma parte integrante del presente provvedimento, il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei presenti:

DELIBERA

1. di far ricorso per l'esercizio 2023, attraverso la Banca Popolare di Milano cassiera dell'Istituto, all'anticipazione di cassa di euro 10.000.000,00 ripartito nelle seguenti forme tecniche di fido:

euro 9.210.000,00 per anticipazione di cassa (apertura di credito in conto corrente);

euro 750.000,00 (commissioni per rilascio fidejussioni pari a zero) relativo alla fideiussione, rilasciata dalla Banca Popolare di Milano a favore della Società GENERALI REAL ESTATE S.p.A, locatore dell'immobile sede dell'INAPP, sito in Roma, Corso d'Italia n. 33 quale garanzia sostitutiva di deposito cauzionale, per l'intera durata del contratto di locazione;

euro 40.000,00 (pari ad un plafond di spesa mensile di 20.000,00 euro) per l'utilizzo di carte di credito aziendali.

2. di far fronte alle eventuali spese relative agli interessi passivi sull'anticipazione che potrebbe essere utilizzata, all'atto in cui sarà determinato il conseguente onere a carico dell'Istituto, con le risorse dell'INAPP a valere sul capitolo di spesa "Interessi passivi su anticipazioni di cassa degli istituti tesorerieri/cassieri".

Il Presidente
Prof. Sebastiano Fadda*

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.